



Comune di Sant'Antioco
Provincia del Sulcis Iglesiente
Piazzetta Italo Diana, n. 1 – 09017 Sant'Antioco (SU)

*Settore al Cittadino
Ufficio Cultura e Turismo*

*Amministrazione procedente: Comune di Sant'Antioco
Sede Municipale: Piazzetta Italo Diana, 1 - 09017 – Sant'Antioco
Tel .0781 8030-1/258 - C.F. 81002570927 - P.I. 03109320923
Paese: ITALIA.
Settore Servizi al Cittadino-Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Sara Muscuso
Posta elettronica: sara.muscuso@comune.santantioco.su.it
PEC: protocollo@comune.santantioco.legalmail.it
Profilo committente (URL): <http://www.comune.santantioco.su.it>*

OGGETTO:	AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL MUSEODIFFUSO.EXE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N. 117 CODICE DEL TERZO SETTORE
-----------------	--

PREMESSO che il Comune di Sant'Antioco, a seguito di partecipazione al Bando Anci “Fermenti in Comune”, si è aggiudicato un finanziamento per la realizzazione del progetto “MuseoDiffuso.exe – Centro esperienze creative Ex-Montegranatico” in co-progettazione con associazioni culturali locali;

DATO ATTO che in data 03 febbraio 2023 è stata inaugurata la sede del progetto “MuseoDiffuso.exe - Centro esperienze creative nell’edificio denominato Ex hanno portato avanti una serie di iniziative che prevedono il coinvolgimento di giovani dai 16 ai 35 anni in attività diversificate quali laboratori esperienziali, artigianato digitale, percorsi di sostenibilità ecc.

RICHIAMATA la Deliberazione G.M. n. 68 del 12/05/2023 relativa a “MUSEO DIFFUSO 2021-2023- RIMODULAZIONE E INTEGRAZIONE PROGETTO FINANZIATO DALLA FONDAZIONE DI SARDEGNA” con la quale, anche a seguito di aggiudicazione da parte del Comune di finanziamenti nei medesimi settori di interesse del progetto in oggetto, è stato rimodulato e integrato il quadro delle attività dell’annualità 2023 in quanto alcune azioni saranno realizzate mediante tali finanziamenti esterni (Anci Fermenti in Comune, Ministero Interno, Mibac PNRR);



RICHIAMATA la Deliberazione G.M. n. 27 del 21/02/2024 avente ad oggetto: “PROTOCOLLO D'INTESA FONDAZIONE DI SARDEGNA - APPROVAZIONE PROSECUZIONE AZIONI PROGETTO MUSEO DIFFUSO ISOLA DI SANT'ANTIOCO 2024-2026” e viene dato mandato al Responsabile dell'Ufficio Cultura per l'adozione di tutti i necessari provvedimenti gestionali relativi alla realizzazione del progetto;

DATO ATTO che le azioni riguardanti il progetto Museo Diffuso.Exe per l'anno 2024 si sono concluse secondo quanto previsto dal progetto;

RICHIAMATA la Deliberazione G. M. n. 63 del 04/06/2025 “ATTO DI INDIRIZZO PER RIMODULAZIONE DESTINAZIONE RISORSE PROTOCOLLO D'INTESA FONDAZIONE DI SARDEGNA ANNUALITÀ 2025” con la quale sono stati previsti stanziamenti per complessivi € 30.000,00 per il progetto Museo Diffuso.Exe annualità 2025;

DATO ATTO che si potrà prevedere uno stanziamento di ulteriori € 40.000,00 per l'implementazione delle attività a valere su finanziamenti della Regione Autonoma della Sardegna;

RICHIAMATO lo Statuto dell'ente, il quale prevede, fra l'altro, all'art. 4:

1. Il Comune cura e rappresenta, secondo il proprio ordinamento, gli interessi della comunità anche nei confronti dei soggetti pubblici e privati che esercitano attività o svolgono funzioni attinenti alla popolazione ed al territorio. Con questi soggetti il comune promuove intese ed accordi avvalendosi degli istituti previsti dall'ordinamento.
2. Il Comune emana direttive e fornisce indicazioni vincolanti delle quali i soggetti pubblici e privati che svolgono attività di interesse del territorio e della popolazione devono tenere conto.
3. il Comune coordina l'erogazione dei servizi resi da soggetti pubblici e privati al fine di armonizzarli nell'esclusivo interesse della comunità antiochense”,
ed ancora all'art. 5
2. Il Comune opera per il pieno sviluppo della persona e per il progresso civile, sociale ed economico [...] garantendo la partecipazione dei cittadini singoli e associati, alla



programmazione delle politiche sociali e culturali e nelle scelte di valorizzazione e di trasformazione del territorio e degli spazi urbani attraverso una tempestiva ed appropriata informazione sull'attività e le opere da realizzare”;

Richiamato

- a) il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241”;
- b) l'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 che include tra le diverse attività di interesse generale che possono prevedere il coinvolgimento degli Enti del terzo settore, quelle aventi ad oggetto:
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;



- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

l'art. 55, terzo comma, che prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";

Considerato che:

- a) il ricorso all'istituto della coprogettazione di cui all'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 risulta più favorevole del ricorso al mercato in quanto prevede una gestione congiunta della organizzazione e gestione delle attività mediante un coinvolgimento attivo e un apporto del Terzo Settore nell'amministrazione del territorio e nella condivisione di comuni obiettivi, escludendo la corresponsione di un utile in favore del soggetto partner;
- b) il rapporto di collaborazione non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;
- c) Dato atto delle previsioni di cui l'art. 6 del Dlgs 36/2023: "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano



al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”.

Rilevato, ancora, che:

- a) questo Ente intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione, organizzazione e gestione della prosecuzione delle iniziative intraprese con il progetto denominato “MuseoDiffuso.exe – Centro esperienze creative Ex-Montegranatico”;
- b) la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un accordo procedimentale di collaborazione in termini di partenariato tra Comune e privato sociale, espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- c) che, ai sensi dell’art. 6 del Dlgs 36/2023 tale istituto non rientra nel campo di applicazione del codice degli appalti in quanto relativo a modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

Considerato, da ultimo, che:

- a) gli atti della presente procedura sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 del CTS e di quanto indicato nelle Linee guida dell’ANAC, nonché disciplinato dalle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore con Decreto ministeriale n. 72/2021, segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell’oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;



- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Dato atto che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione è necessario acquisire il CIG al solo fine della tracciabilità dei flussi finanziari, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito dalle FAQ di ANAC aggiornate al 12 novembre 2024, relative alle procedure di co-progettazione;

Dato, altresì, atto che:

- a) al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione del partner **€ 30.000,00** quale contributo a copertura delle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., le quali saranno analiticamente dettagliate secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la Rendicontazione dei contributi economici" approvate con deliberazione G.C. n. 13 del 20/02/2020;
- b) a tale proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma esclusivamente il rimborso delle spese sostenute;

Richiamata la determinazione n. 757 DEL 28.10.2025 di approvazione degli atti della presente procedura.

Tutto ciò premesso, con il presente Avviso si definiscono altresì le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione all'istruttoria, le specifiche e la natura dell'oggetto della coprogettazione, gli elementi essenziali per l'individuazione del soggetto partner, le modalità di conduzione della coprogettazione e di affidamento delle attività.



SI RENDE NOTO

che il Comune di Sant'Antioco intende selezionare un partner afferente al Terzo Settore, disponibile a presentare proposte per la coprogettazione di un progetto finalizzato alla prosecuzione delle iniziative avviate con il progetto denominato “**MuseoDiffuso.exe – Centro esperienze creative Ex-Montegranatico**”.

1. - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “**Definizioni**”:

- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di coprogettazione;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Comune di Sant'Antioco, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co- progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS: Codice del Terzo Settore**, approvato con d. lgs. n.117/2017;
- **co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e l'ETS, selezionato;
- **documento progettuale (DP)**: l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura dico-progettazione;
- **domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura dico progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Ente attuatore partner (EAP)**: Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con il quale attivare il rapporto di collaborazione;



- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **documento progettuale (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

2. – Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017, a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 – oltre alla domanda di partecipazione redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [Allegato A] – una proposta progettuale (PP) nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da questo Ente procedente, ai fini della coprogettazione e co-gestione delle attività a carattere culturale e sociale da svolgersi presso la sede del "MuseoDiffuso.exe – Centro esperienze creative Ex-Montegranatico". Tali iniziative rientrano nella prosecuzione delle attività svolte nell'annualità 2023 e 2024 di MuseoDiffuso.exe., così come da dettagli compresi nel Documento progettuale (DP) allegati al presente Avviso (Allegato D).

Nello specifico si intende proseguire nello sviluppo e co-progettazione delle seguenti attività culturali e di valorizzazione patrimonio locale, in stretta relazione alla elaborazione creativa



delle iniziative del parco storico-archeologico di Sant'Antioco, destinando un importo pari a € **70.000,00**, di cui 30.000 appositamente stanziati a Bilancio ed €40.000,00 oggetto di finanziamento RAS in fase di definizione e pertanto implementabili:

- a) Supporto al Comune nell'organizzazione e gestione della struttura operativa interpretativa del Museo Diffuso (apertura, chiusura e animazione secondo piano ex Montegranatico) e dei suoi itinerari e alle risorse del Parco storico e archeologico di Sant'Antioco;
- b) Supporto al Comune per la realizzazione di azioni di valorizzazioni del patrimonio materiale e immateriale del territorio, con particolare focus sugli aspetti culturali archeologici, ambientali, naturalistici e creativi legati agli itinerari del Museo Diffuso;
- c) Supporto al Comune per l'organizzazione e calendarizzazione di eventi/laboratori/attività da realizzarsi nel Centro Museodiffuso.exe con particolare riferimento al target giovanile;
- d) Collaborazione con il Comune di Sant'Antioco per ulteriori attività legate ai giovani, alla creatività, all'innovazione, all'imprenditorialità, alla sostenibilità;

3. Soggetti ammessi a presentare proposte

Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017. Saranno ammesse le domande presentate dai soggetti sopra richiamati in forma singola o in forma di raggruppamento. Per agevolare le comunicazioni con l'amministrazione comunale ciascun raggruppamento individuerà un soggetto rappresentante, dandone evidenza nell'istanza di partecipazione.

I partecipanti dovranno essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto proposto. Nel caso di raggruppamento la competenza specifica di settore potrà essere apportata in forma prevalente anche da solo uno dei soggetti proponenti. Non sono ammessi raggruppamenti informali.

4. – Requisiti partecipazione



La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

4.1. – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- a) Trovarsi in assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione;
- b) gli ETS devono essere in regola coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
- c.) devono possedere nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento coerente con l'oggetto della procedura di cui trattasi;
- d) essere iscritti agli albi e registri pubblici appositi (RUNTS);
- e) sottoscrivono per accettazione il Patto d'integrità del Comune di Sant'Antioco che regola il comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione, allegato al presente avviso [Allegato E], in osservanza della L. 190/2012 art. 1, comma 17, del DPR 63/2013 e del Piano Nazionale Anticorruzione, nonché del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022, approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 80/2021 e prorogato con Deliberazione G.M. n. 93/2022;
- f) essere a conoscenza e impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;



- g) non aver ricevuto contestazioni, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese;
- h) essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui alla Legge 136/2010, n.136 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. e del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- i) l'insussistenza di cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- l) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001";
- m) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;

4.2. – requisiti di idoneità tecnico-professionale

- a) Aver realizzato in modo continuo per tre anni le attività oggetto della presente procedura esclusivamente per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi dieci (10) anni antecedenti il presente Avviso. Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

5. – Procedura

Gli interessati in possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente, dovranno presentare l'istanza – mezzo PEC protocollo@comune.santantioco.legalmail.it – recante la seguente dicitura: **AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE**



ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL MUSEODIFFUSO.EXE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N. 117 CODICE DEL TERZO SETTORE- NON APRIRE-.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 10.00 del 17.11.2025** e dovrà contenere al suo interno due buste distinte:

- **“BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**
- **“BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE”**

All'interno della Busta A dovrà essere inserita la domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente procedente [Allegato A], sottoscritta dal legale rappresentante, compilata in ogni sua parte.

Unitamente alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione:

- Statuto e atto costitutivo dell'ETS;
- curriculum ETS in cui siano indicati il numero totale degli associati/soci e ben evidenziate le attività svolte ;
- numero e data di iscrizione agli albi e registri pubblici appositi (RUNTS);
- fotocopia del documento di identità del soggetto che sottoscrive la richiesta (Legale Rappresentante);
- Elenco degli operatori, con competenze ed esperienza maturata, con particolare riferimento a quelle attinenti il presente avviso, completo di curriculum vitae mansioni e qualifiche;
- Patto di integrità firmato per accettazione [Allegato E]

All'interno della Busta B dovrà essere inserita il piano finanziario preventivo [Allegato B] e la proposta progettuale [Allegato C] per la coprogettazione e cogestione delle Attività Museo Diffuso.exe, orientativamente nel periodo compreso tra novembre 2025 e giugno 2026, sulla base delle previsioni e della prosecuzione di quanto previsto negli allegati progettuali e secondo lo schema allegato al presente avviso [Allegato C] ed eventuali ulteriori allegati esplicativi.



Il piano finanziario preventivo [Allegato B] dovrà contenere una previsione di spesa necessarie per la cogestione degli interventi proposti per un importo di € **70.000,00**, di cui € 30.000,00 stanziati a bilancio ed eventuali ulteriori € 40.000,00 a valere sul finanziamento Ras.

Gli ETS interessati sono tenuti a verificare sul portale dell'Amministrazione procedente la pubblicazione di eventuali avvisi, comunicazioni ed esiti di gara relativi alla presente procedura, nessuna responsabilità può, pertanto, essere imputata all'Ente per mancate comunicazioni.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento con l'assistenza della Commissione verificherà in seduta pubblica, la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati. La data e l'orario per l'apertura delle buste è prevista per il giorno 17 novembre 2025 alle ore 12.00 presso l'Aula Consiliare del Comune di Sant'Antioco.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

- a) Valuta l'eventuale necessità di avvalersi del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b della legge n. 241/1990 e ss. mm. nel rispetto della par condicio e limitatamente a mere regolarizzazioni;
- b) Comunicherà agli interessati eventuali ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art.10bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- c) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dalla modulistica e dal Documento progettuale, posto a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 6 (Valutazione delle proposte progettuali) come da modello allegato [Allegato C]. Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 6 (risorse umane, materiali ed immateriali, tecniche e finanziarie). Si specifica che il progetto base dovrà ammontare a € 30.000,00 stanziati nel Bilancio comunale,



implementabile con ulteriori €40.000,00 in caso di aggiudicazione delle risorse da parte del finanziamento Ras da parte del Comune di Sant'Antioco. La Commissione. In seduta riservata, procederà alla valutazione delle istanze regolari, secondo i criteri di seguito stabiliti.

6 – Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- apertura in seduta pubblica della proposta progettuale (PP) [Allegato C] e del Piano finanziario preventivo [Allegato B] ;
- valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- elaborazione dei punteggi finali e conseguente approvazione della graduatoria di merito;
- infine, comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali ai partecipanti;

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100. La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura. Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente procedura. Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7buono
- 0.6sufficiente
- 0.5accettabile
- 0.4 appena accettabile



- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento. I punteggi verranno arrotondati alla seconda cifra decimale. Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico utilizzando il modello allegato. Sarà possibile allegare per ciascun sub-criterio delle schede tecniche/dichiarazioni/attestazioni a comprova di quanto espressamente dichiarato in sede di proposta progettuale (es. attestazioni per avvenute collaborazioni, CV operatori, risorse proprie) fino ad un massimo di n. 10 allegati.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

Criteri	Punteggi o max	Sub criterio	Punteggi o max sub-criteri	Tipologia Quantitativo/qualitativo
Esperienza nel settore	20	Esperienze pregresse nel settore oggetto della procedura con azioni rivolte a target giovani (1 pt per progetto positivo completato)	5	Quantitativo
		Caratteristiche gruppo di lavoro proposto: curriculum operatori	5	Qualitativo



		Collaborazione con differenti soggetti operanti nel settore oggetto della procedura (1 pt per collaborazione)	5	Quantitativo
		Conoscenza e coerenza con le caratteristiche e peculiarità del più ampio progetto di Museo Diffuso avviato dall'Ente	5	Qualitativo
Qualità del progetto	33	Caratteristiche del processo di progettazione partecipata e modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati in relazione alle iniziative da realizzare	5	Qualitativo
		Qualità complessiva della proposta in termini di impatto e coinvolgimento delle fasce di età più giovani	5	Qualitativo
		Proposta di attività innovative, sperimentali e migliorative della	5	Qualitativo



		qualità delle attività		
		Articolazione e diversificazione delle tipologie di attività previste (1 pt per attività proposta)	5	Quantitativo
		Integrazione e connessione con le azioni progettuali del Museo Diffuso Isola di Sant'Antioco	8	Qualitativo
		Calendarizzazione e frequenza delle attività previste	5	Qualitativo
Qualità, efficacia ed estensione del partenariato	12	Coerenza della natura statutaria del partner in relazione alle attività previste	6	Qualitativo
		Presenza di giovani e ruolo degli stessi all'interno dell'Associazione	6	Qualitativo
Project management	10	Proposta di assetto organizzativo tra l'Ente promotore e partner progettuale nella gestione delle attività;	6	Qualitativo
		Ripartizione ed equilibrio del budget per le	4	Qualitativo



		attività proposte, suddivise in attività base € 30.000 e implementazione € 40.000		
Adeguatezza della valutazione dei rischi	7	Individuazione e valutazione dei possibili rischi di insuccesso delle attività previste e relative azioni preventive di contrasto	7	Qualitativo
Modalità di compartecipazione e attraverso risorse umane, finanziarie e strutturali proprie	10	Strumentazione e risorse proprie impiegate nel progetto (umane e strumentali ad es. attrezzature, mezzi ecc.) Articolazione del personale nel progetto	6	Qualitativo
			4	Qualitativo
Sostenibilità del progetto a medio/lungo termine	8	Livello di sostenibilità futura delle azioni, in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato, legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o	8	Qualitativo



		europeo		
--	--	---------	--	--

Non saranno prese in considerazione le proposte incomplete in misura tale da non poter esprimere la valutazione e/o pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dall'art.3 del presente avviso.

Dopo aver attribuito i punteggi la Commissione elaborerà una graduatoria di merito dei

partecipanti. In caso di pari merito l'Amministrazione potrà convocare, anche telematicamente, i concorrenti nelle prime posizioni per ottenere chiarimenti e informazioni utili ad esprimere una valutazione finale dell'idea e dello sviluppo progettuale.

Successivamente all'approvazione della graduatoria sarà avviato un percorso di coprogettazione, con il partner selezionato che porterà alla realizzazione del progetto definitivo delle iniziative culturali oggetto della presente procedura.

7- Tavolo Coprogettazione

Il percorso di coprogettazione sarà condotto dal Responsabile del Servizio che avvierà che l'istruttoria finalizzata al perfezionamento del progetto con gli ETS selezionati. Al tavolo di coprogettazione partecipano:

1. per il Comune di Sant'Antioco: staff dell'Ufficio cultura;
2. per il soggetto partner il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.

Il Comune e il soggetto partner selezionato avviano la fase di analisi congiunta dei bisogni, della tipologia di utenza e degli obiettivi da perseguire, della progettazione e attuazione delle azioni di progetto, delle modalità innovative e sperimentali di intervento, della definizione di ruoli e competenze in capo a ciascun partner pubblico/privato, della compartecipazione in termini di risorse umane, materiali ed immateriali ed, eventualmente, economiche.



L'istruttoria si svolgerà mediante specifici incontri col seguente procedimento:

a) presentazione delle linee di indirizzo relative a finalità, contenuti e modalità di svolgimento dell'istruttoria nonché di gestione ed organizzazione delle attività e risorse messe a disposizione per il rimborso spesa relativo allo svolgimento delle attività inserite nel presente avviso oggetto di coprogettazione; b) apertura di una discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali previsti dai precedenti Documenti progettuali (DP): "MuseoDiffuso.exe – Centro esperienze creative Ex-Montegranatico",

nonché dal Documento progettuale (DP) Museo Diffuso Isola di Sant'Antioco finanziato dalla Fondazione di Sardegna. La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle proposte progettuali con le linee indicate dal presente avviso (non devono essere alterate le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare);
- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità delle attività coprogettate;
- definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane, tecniche, finanziarie, messe a disposizione dal coprogettante e dal Comune di Sant'Antioco.
- definizione di dettaglio degli impegni assunti dal partner e dall'Amministrazione;
- acquisizione di eventuali ulteriori elementi tecnici ed economici per la definizione del progetto definitivo inerente le attività da svolgersi;
- verifica della effettiva disponibilità a prendere in carico le attività e svilupparle secondo il progetto discendente dalle precedenti fasi.



Una volta concluse le fasi di coprogettazione, Comune e partner procederanno alla sottoscrizione dell'accordo, che ha per oggetto la definizione del progetto innovativo e sperimentale di esecuzione dei servizi, interventi e attività complesse, da realizzare in termini di partenariato tra amministrazione e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Come in qualsiasi altra tipologia di accordo/convenzione sono anche definite, in coerenza con quanto previsto nei DP, le modalità di rimborso delle spese, il monitoraggio, la verifica, le cause di revoca, le rescissioni, le eventuali penalità, le garanzie richieste etc. La titolarità degli interventi rimane totalmente in capo all'Ente Pubblico.

Il Comune di Sant'Antioco si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni alla luce dell'emergere di nuovi bisogni nel limite di quanto concordato nella coprogettazione originariamente previsto;
- di disporre la cessazione del rapporto di collaborazione, con congruo preavviso, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi, nonché da minori risorse finanziarie. In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

8 - Convenzione

L'ETS selezionato quale Enti Attuatore Partner (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di coprogettazione, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, secondo quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 241/1990 e dalle "Linee Guida per la Rendicontazione dei contributi economici" approvate con deliberazione G.C. n. 13 del 20/02/2020.

9 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.



10 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

11 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Sara Muscuso. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP entro e non

oltre il 3° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

12 - Tutela della privacy

I dati di cui l'Ente procedente entra in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e saranno trattati unicamente per le finalità connesse al presente Avviso. A tal fine si comunica che titolare del trattamento è la dott.ssa Sara Muscuso.

13 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa. 18 - Ricorsi Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo di Cagliari, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. lgs.n.104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Responsabile dei Servizi al Cittadino

Dott.ssa Sara Muscuso



MUSCUSO SARA
28.10.2025 12:31:16
GMT+01:00